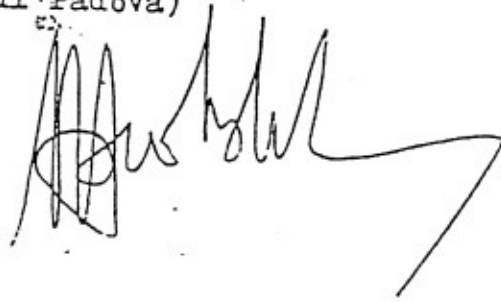


- Sottoscrizioni degli esperti

PROGETTO GIUSTIZIA PENALE MILITARE

Redatto dal Dr. Block (Magistrato del Tribunale militare  
di Padova)

Vicente 5-2-96-

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dr. Block', written in a cursive style. The signature is positioned to the right of the date and below the typed name.



*Regione Militare Nord Est*  
*Il Generale Comandante*

Padova, 5/7/1994

*Illustre L. Arch. Bellu,*

Ho letto con vivo interesse il suo studio per un progetto di radicale ristrutturazione delle Forze Armate ed ho particolarmente apprezzato lo spirito innovativo con cui è stato concepito il lavoro e l'originalità delle soluzioni proposte.

Senza entrare nel merito delle possibilità concrete di detto studio di tradursi in tutto o in parte in provvedimenti operativi e dei relativi tempi di attuazione, sono convinto che esso possa comunque costituire un contributo di pensiero nella individuazione di soluzioni per una riorganizzazione delle strutture militari in linea con i tempi.

Poichè i problemi affrontati riguardano la Difesa nella sua globalità e coinvolgono quindi aspetti di interesse di tutte e tre le Forze Armate, La invito ad inviare lo studio al Vertice Tecnico-Operativo della Difesa (Stato Maggiore Difesa - Ufficio Ordinamento) e alla competente Autorità di Governo (Gabinetto del Ministro della Difesa).

Nel rinnovare il mio apprezzamento *di cui vi è*

*ricordo più vivo e sincero saluti.*

*D. Arch. Bellu*

---

DOTT. DANIELE ARCH. BELLU  
VICE QUESTORE AGGIUNTO DELLA POLIZIA DI STATO  
QUESTURA  
36100 VICENZA

Vicenza: 23/09/93

**Oggetto: Trasmissione del progetto sicurezza redatto dal SIULP di  
Vicenza, d'intesa con le Confederazioni Sindacali**

Alla Segreteria Nazionale CGIL-CISL-UIL  
Alla Segreteria regionale CGIL-CISL-UIL

Nel Maggio 1993, il Consiglio comunale di Vicenza, ha deliberato sulla istituzione del poliziotto di quartiere.

Prima di tale data il SIULP di Vicenza, ha elaborato un progetto sicurezza, d'intesa con le confederazioni sindacali e con il comitato civico di Vicenza, che comprende associazioni laiche e religiose di questa città.

Tale progetto prevede la riorganizzazione nazionale della struttura di sicurezza in modo nuovo ed efficiente, e quindi contiene le norme di funzionamento e di operatività del poliziotto di quartiere in modo collegato con le altre forze di polizia.

Perciò è intenzione delle confederazioni sindacali di Vicenza, del SIULP locale e nazionale di dare diffusione a questo progetto, perché ritenuto valido dal punto di vista della sicurezza che potrà essere garantita effettivamente al cittadino con un efficiente sistema di sicurezza, quale è previsto nello stesso.

La convinzione sulla validità deriva dal fatto che il progetto è il risultato di un lungo lavoro del SIULP vicentino, diretto a disegnare una nuova struttura di sicurezza, attualmente deficitaria e completamente inadeguata ai problemi che la criminalità organizzata, la microcriminalità e i fenomeni dell'ordine pubblico comportano.

Queste sono le condizioni degli organismi di sicurezza attuali, che hanno spinto il SIULP di Vicenza ad iniziare lo studio e la redazione del progetto, che si ritiene sarà produttivo di notevoli vantaggi per la società in termini di garanzia del libero svolgimento delle libertà democratiche e quindi dello sviluppo sociale ed economico del paese.

Come noto la perdita di ricchezza dello Stato Italiano causata dalla criminalità è notevolissima; per cui uno strumento di sicurezza che dà efficienza al settore, determinerebbe il recupero di molta parte di questa ingente quantità di ricchezza distrutta.

Il progetto sicurezza in argomento ha una applicabilità in sede locale e nazionale. Tuttavia è opportuno menzionare che la dimensione locale per portare ad una soluzione del problema completamente, deve essere collegata con quella nazionale, e ciò comporta la predisposizione di una legge da parte del Parlamento.

Per fare questo occorre una sensibilizzazione nazionale; è necessaria una componente sociale cospicua che proponga il progetto alle forze politiche o lo

presenti al Parlamento sotto forma di progetto di legge di iniziativa popolare, proposto da 50.000 elettori.

Le Confederazioni sindacali nazionali hanno questa forza, e possono formulare una simile proposta, che verrà senz'altro accettata, perché compiuta in modo competente, con l'intento di portare un notevole vantaggio alla società in termini di sicurezza civile e sociale del cittadino.

Ciò premesso si rimane in attesa di conoscere le valutazioni del progetto sicurezza, il quale potrà essere compiutamente illustrato da una delegazione delle confederazioni sindacali della sede di Vicenza, cui potrà seguire in data da determinarsi una riunione per l'adozione definitiva del progetto in argomento e quindi per iniziare la sua divulgazione in sede locale e nazionale.

Pertanto si richiede di fissare un incontro con questa struttura sindacale confederale, al fine di analizzare il progetto citato.

Si allegano quindi i documenti del progetto sicurezza, costituiti da:

- Ipotesi di disegno di legge, redatto sotto questa forma perché ha in sé le caratteristiche di documento operativo, traducibile immediatamente in legge dello Stato attraverso organi costituzionali competenti; tra i quali sono da annoverare anche 50.000 elettori, che possono presentare il complesso normativo sotto forma di progetto di legge di iniziativa popolare.

- Ipotesi di piano tipo di sicurezza preventivo e di investigazione studiato per la provincia di Vicenza.

- Studio sull'operatività del poliziotto di quartiere nella circoscrizione 3 e 6 della città di Vicenza.

- Sintesi e guida per la consultazione del progetto sicurezza.

- Illustrazione schematica degli articoli del progetto

Le Segreterie CGIL CISL UIL  
Alifuoco Santini Bartolomei

P etizione n. 8 registrata al Senato il 19/6/96

P etizione n. 20 registrata alla Camera dei deputati il 8/10/96

OGGETTO: Petizione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica (Art. 50 della Costituzione), per richiedere provvedimenti legislativi concernenti 19 progetti di riforma strutturale dello Stato redatti dal Gruppo "Atlante Italia 2.000" di Vicenza.

SOTTOSCRIZIONI di chi ha collaborato negli specifici settori e/o al coordinamento generale.

*Bellu Dr. Daniele*  
*Giulietta Cozzi*  
*Anna Serra*

V. Questore A. della Polizia di Stato  
Bellu Dr. Daniele - Scuola di Polizia di VI  
Giulietta Cozzi artista e imprenditore;  
di Vicenza  
Anna Serra appartenente alla consulta e al  
comitato civico di Vicenza;

*Olga Dalla Valle*

Olga Dalla Valle Presidente del Comitato di solidarietà per le famiglie dei tossicodipendenti e malati di Aids; di Vicenza

*Pietro Cazzaro*

Appartenente alla Polizia municipale e al Comitato civico di Vicenza, Vigile urbano  
Pietro Cazzaro

*Luciana Bertoldero*

Prof.ssa di lettere Luciana Bertoldero della Scuola media di Castelbaldo (PD)

*Antonietta Visentini*

Antonietta Visentini - Insegnante elementare - Circolo di Vigonza (PD)

*Enrico Bertoldero*

Enrico Bertoldero, Architetto di S. Donà di Piave (VE)

*Marco Tonioli*

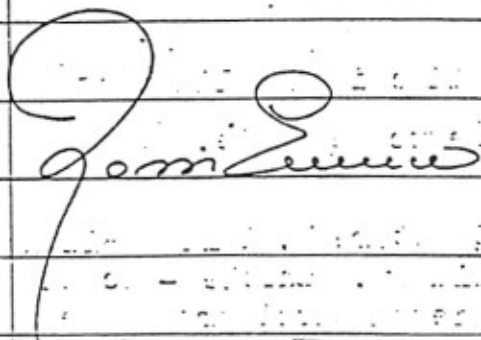
Prof. Marco Tonioli, ordinario di economia politica presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova

Petizione N. 8 registrata al Senato il 19/6/96

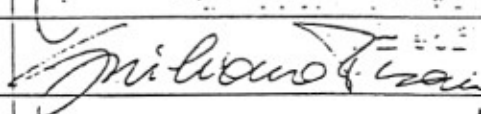
Petizione n. 20 registrata alla Camera dei Deputati il

8/10/96

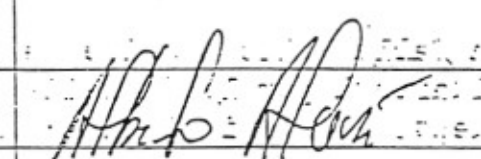
OGGETTO: Petizione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica (Art. 50 della Costituzione), per richiedere provvedimenti legislativi concernenti 19 progetti di riforma strutturale dello Stato redatti dal Gruppo "Atlante Italia 2.000" di Vicenza



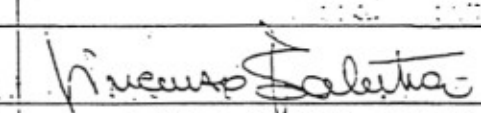
Dr. Enrico Rossi - Comandante della Polizia municipale di VICENZA



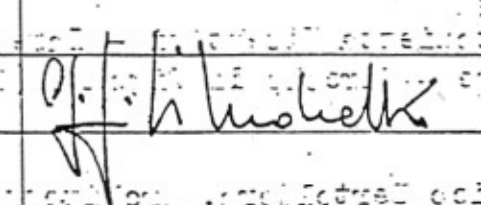
Prof. Giuliano Pisani Vice preside e docente di greco presso il Liceo Tito Livio di Padova



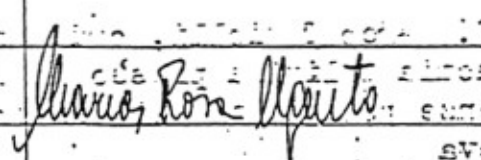
Generale di Brigata Aerea (Aus.) Alberto Alvisi di Venezia



Dr. Vincenzo Balestra  
Primario psichiatra del Ser.T.  
USL 6 (Vicenza)



Dr. Giorgio Simonetto Assistente alla Cattedra di Economia Politica - Facoltà di Scienze politiche - Università di Padova  
Consulente di organizzazione aziendale



Maria Rosa Ugento Preside di Scuola media e giornalista - pubblicitaria di Padova

Petizione n. 8 registrata al Senato il 19/6/96

Petizione n. 20 registrata alla Camera dei deputati il 8/10/96

OGGETTO: Petizione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica (Art. 50 della Costituzione), per richiedere provvedimenti legislativi concernenti 19 progetti di riforma strutturale dello Stato redatti dal Gruppo "Atlante Italia 2.000" di Vicenza.

SOTTOSCRIZIONI di chi ha collaborato negli specifici settori e/o al coordinamento generale.

*Angelo Di Domenico*

Vice Sovrintendente della Polizia di Stato - Segretario provinciale del S.I.U.L.P. (Sindacato unitario lavoratori Polizia) - Vicenza - Angelo Di Domenico

*Strazzacappa Graziano*

Strazzacappa Graziano Sottufficiale dell'Aeronautica in pensione Selvazzedo (Padova)

23-01-1998

### Commento al PROGETTO SCUOLA del Dr.D.Bellu

1.- Nel 1° fascicolo "Progetto scuola" a pag.5 dopo il 2° capoverso suggerisco di aggiungere: "Ogni insegnante fa emergere dall'interno della sua disciplina i valori umani e storici in essa presenti"

2° - Nel 2° fascicolo "L'autonomia scolastica", il punto 4 da pag.5ss: è molto importante per la formazione dei docenti e la valutazione del loro lavoro. Le scelte del curricolo formativo degli insegnanti sono molto positive ed innovative rispetto all'attuale normativa.

3° - Nel terzo fascicolo "La sperimentazione didattica" si fa un discorso tecnico sul quale non mi sento di entrare....

4° - Nel quarto fascicolo "L'organizzazione A,2 bis: "Il dinamismo didattico e la formazione etica dell'uomo" si ricollega al primo fascicolo "Progetto scuola" per cui i due si potrebbero unificare

Suggerisco di fare riferimento ai valori umano-etici presenti nella Costituzione e nelle Convenzioni internazionali.

... Fascicoli 5 e 6 . Sono un bis dei precedenti ?

7.- Fascicolo più grosso "Progetto scuola", a pag.74 "Educatori di scuola elementare: compiti ". E' molto importante.

Art.284 ss, 288, 311,315,231 quatter 17,p.59: molto positivi ed importanti.

NB.Attenzione:gli insegnanti talvolta sono detti educatori,insegnanti,docenti

ArtHbis dopo pag.59 quatter: si nomina "Psicologia dell'età evolutiva" oggi è ridenominata "Psicologia dello sviluppo"

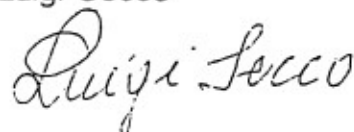
8. - Ultimo fascicolo Fede nei valori etici dell'uomo art.4 sexies I°. Vi è il richiamo in 6 ter alla fede nei principi etici Sarebbe utile ed opportuno dare in premessa il concetto di fede,allo scopo di evitare equivoci sul senso del termine e la sua fondazione.

All'art.440 ter 5 e ter 14 ci si richiama al valore della "meditazione".E' una riflessione interessante ed importante. Sarà bene darne le motivazioni anche in ordine all'acquisizione delle capacità di apprendimento

Conclusione: Tutto il lavoro merita apprezzamento per la puntualizzazione delle varie tematiche. Non si corre via ,ma si analizza con tenacia tutto il campo dell'educativo scolastico ed in buona parte della strutturazione dell'istituzione.

La passione educativa appare chiara in tutte le pagine; per cui al di là di ogni altro intento prevale quello della formazione dell'uomo. Certamente, la scuola guarda alle attese della società, ma, giustamente, l'autore del presente lavoro intende che si debba prima guardare al soggetto ed alla sua formazione umana prima ed al di sopra di altre finalità legate all'efficienza professionale

Luigi Secco



SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE DIFESA

IL PRESIDENTE

Roma, 14 gennaio 1998

Prot. 740/42

Dott. Daniele BELLU  
Vice Questore A.  
Scuola della Polizia di Stato  
di Vicenza

e p.c.

Senatore  
Marco TONIOLLI  
Sede

Egregio Dottore,

ho ricevuto e letto con estremo interesse la illustrazione del Documento di lavoro, con il quale preannuncia il progetto Difesa e il progetto Giustizia penale militare, elaborati dalla Commissione di esperti da Lei coordinata.

Le sono grato e costituiranno elemento di studio per la Commissione difesa, non appena sarà chiamata ad affrontare le relative tematiche.

Con i più cordiali saluti



*Prof. Avv. Francesco Cassiga*  
*Senatore della Repubblica*

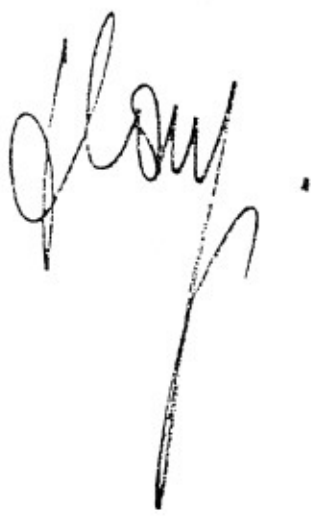
Roma, 6 Aprile 1998

Caro dottor Bellu,

desidero vivamente complimentarmi con Lei e i componenti del gruppo "Atlante 2000" per l'approfondito e impegnativo lavoro su l'elaborazione dei progetti di riforma istituzionale.

Voglio solo augurarmi e sperare che i vostri progetti abbiano trovato attenti lettori in sede parlamentare.

Con i più cordiali saluti.



Dr. Arch. Daniele Bellu  
Vice Questore Polizia di Stato  
Scuola della Polizia di Stato di  
Vicenza